

3 Consumi di materie prime e materiali di consumo

	2017	2016	Var.
Energia elettrica	1.182,6	1.058,3	124,3
Gas destinato alla vendita al netto delle variazioni delle scorte	1.063,8	811,3	252,5
Certificati bianchi e grigi	121,5	95,0	26,5
Materiali per la manutenzione al netto delle variazioni delle scorte	71,6	73,2	(1,6)
Acqua	52,0	49,0	3,0
Materie plastiche al netto delle variazioni delle scorte	44,7	-	44,7
Prodotti chimici	16,9	15,7	1,2
Combustibili, carburanti e lubrificanti	16,0	15,0	1,0
Metano per uso industriale	15,6	14,2	1,4
Combustibili gestione calore	1,9	2,0	(0,1)
Oneri e proventi da valutazione certificati	(0,1)	25,6	(25,7)
Oneri e proventi da derivati	(8,9)	(2,5)	(6,4)
Materiali di consumo e vari	29,2	20,0	9,2
Totale	2.606,8	2.176,8	430,0

“Certificati bianchi e grigi”, includono il costo di acquisto delle diverse tipologie di certificati ambientali sostenuto nell’esercizio 2017, in particolare: 119,5 milioni di euro per certificati bianchi (92,7 milioni di euro nel 2016) e 1,8 milioni di euro per certificati grigi (2,1 milioni di euro nel 2016). La variazione rispetto all’esercizio precedente è da ricondursi alle differenti dinamiche d’approvvigionamento a fronte delle necessità di certificati da parte del Gruppo. Tali necessità sono definite in funzione degli obblighi assegnati alle società di distribuzione che sono risultati quantitativamente più elevati, oltre

che con prezzi di approvvigionamento in sensibile incremento, rispetto ai corrispondenti assegnati per l'anno precedente.

“Materie plastiche”, includono il costo di acquisto delle materie prime plastiche oggetto di successiva lavorazione, trasformazione e commercializzazione da parte delle società del Gruppo Aliplast, il cui controllo è stato acquisito all'inizio dell'esercizio 2017.

“Oneri e proventi da valutazione certificati”, è relativa alla valorizzazione dei titoli ambientali nel portafoglio di negoziazione prevalentemente costituiti da certificati bianchi e grigi. La significativa contrazione della variazione di valore rispetto all'esercizio precedente è da attribuire al nuovo meccanismo incentivante che dall'esercizio 2016 non riconosce più certificati verdi (fattispecie che in passato rappresentava la quasi totalità delle negoziazioni), ma una tariffa agevolata per la vendita di energia elettrica.

Per la voce “Oneri e proventi da derivati” si rinvia alla nota 19 della situazione patrimoniale-finanziaria.